

## Programma didattico corso intensivo anno 2018/2019

Il programma didattico del corso intensivo dell'Istituto Italiano di Cultura di Mosca si articola in 3 livelli ispirati ai livelli di competenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

È inoltre previsto un livello di perfezionamento che viene attivato in presenza del numero minimo di studenti e della disponibilità dei locali.

**Ogni livello corrisponde a 1 sessione quadrimestrale della durata di 18 settimane - 54 lezioni di 3 ore accademiche ciascuna, 162 ore accademiche.**

	Contenuti comunicativi	Competenze comunicative
<b>LIVELLO 1</b>	Salutare; chiedere il nome; presentarsi; chiedere e indicare la provenienza; congedarsi; chiedere il numero di telefono e l'indirizzo e rispondere; chiedere di ripetere un'informazione; formule per iniziare una conversazione; presentare; chiedere e fornire informazioni personali; informarsi delle conoscenze linguistiche altrui e fornire le proprie; essere spiacenti di qualcosa; ringraziare; chiedere e dire l'età; ordinare al bar e al ristorante; chiedere e ordinare qualcosa in modo cortese; chiedere qualcosa che manca sul tavolo; chiedere il conto; fare una prenotazione telefonica; compitare; parlare del tempo libero; parlare della frequenza con cui si fa qualcosa; parlare di gusti e preferenze; esprimere accordo e disaccordo; chiedere e dire l'ora; prenotare una camera d'albergo; prendere e dare informazioni; chiedere il prezzo di una camera; parlare dell'arredamento di una stanza informarsi sulla eventuale presenza di oggetti; lamentarsi; descrivere un appartamento; prendere in affitto un appartamento; motivare una scelta; descrivere un luogo; chiedere un'informazione e reagire; descrivere un percorso; rammaricarsi; indirizzare qualcuno ad altre persone; scusarsi; parlare degli orari di apertura e di chiusura; raccontare eventi del passato; parlare delle vacanze; locuzioni temporali nel passato; parlare del tempo; parlare degli acquisti e delle proprie abitudini in merito; fare la spesa in un negozio di alimentari ed esprimere i nostri desideri al riguardo; parlare di prodotti tipici; confrontare le abitudini alimentari; descrivere un negozio; farsi dare una ricetta; parlare degli orari lavorativi, di una giornata tipo e delle abitudini; parlare della frequenza; fare gli auguri; le festività in Italia; parlare della famiglia; descrivere una fotografia; esprimere possesso; parlare dei regali di nozze; scrivere e comprare vestiti; dire la taglia; esprimere dubbi; chiedere di poter cambiare qualcosa; esprimere gusti e opinione; dare consigli; chiedere un parere; fare confronti; parlare dei propri ricordi; descrivere le abitudini del passato; descrivere situazioni; argomentare a favore e contro qualcosa; descrivere l'aspetto fisico di una persona;	I pronomi soggetto: <i>io, tu, Lei</i> ; il presente di <i>essere, avere e chiamarsi</i> (al singolare); l'alfabeto, gli articoli determinativi <i>il e la</i> ; gli aggettivi di nazionalità (al singolare); gli interrogativi: <i>come, di dove, qual</i> ; i numeri cardinali da zero a venti; i verbi regolari in –are; i verbi <i>essere, avere, fare e stare</i> ; i sostantivi (al singolare); la negazione; gli articoli determinativi (al singolare); gli articoli indeterminativi; <i>questo/questa</i> ; le preposizioni: <i>a, in</i> ; gli interrogativi <i>che, chi, dove, quanti</i> ; i numeri cardinali fino a cento; i verbi regolari in –ere; i verbi <i>volere e preferire</i> ; il plurale dei sostantivi; gli articoli determinativi; <i>bene/buono</i> ; gli interrogativi <i>che cosa, quali e quante</i> ; i verbi regolari in –ire; i verbi <i>andare, giocare, leggere e uscire</i> ; gli avverbi di frequenza <i>di solito, sempre, spesso, qualche volta, non... mai</i> ; le preposizioni <i>in, a, con</i> ; i giorni della settimana; <i>mi piace/mi piacciono</i> ; la forma <i>anche/neanche</i> ; i pronomi indiretti singolari (tonici e atoni); l'interrogativo <i>perché</i> ; <i>c'è – ci sono</i> ; i verbi <i>potere e venire</i> ; le preposizioni di tempo <i>da ... a</i> ; le preposizioni articolate; i mesi; i numeri ordinali; l'interrogativo <i>quanto</i> ; i numerali cardinali da 100; la data; <i>ci</i> e il verbo <i>andare</i> ; la concordanza degli aggettivi con i sostantivi; gli aggettivi in –co/-ca; il partitivo (l'articolo indeterminativo al plurale); molto; indicazioni di luogo; i verbi <i>dovere e sapere</i> ; <i>c'è un...? / dov'è il...?</i> ; gli interrogativi <i>quando e quale</i> ; l'orario ( <i>a che ora...?</i> ); il passato prossimo; il participio passato regolare e irregolare; il superlativo assoluto; <i>tutto il / tutti i</i> ; la doppia negazione; <i>qualche</i> ; le stagioni; le quantità; i partitivi (al singolare); i pronomi diretti <i>io, la, li, le e ne</i> ; la costruzione impersonale ( <i>si + verbo</i> ); i verbi riflessivi; alcune espressioni di tempo; gli avverbi di tempo e di frequenza; modi di dire con il verbo <i>fare</i> ; gli aggettivi possessivi; l'uso dell'articolo con i possessivi; il superlativo relativo; il passato prossimo dei verbi riflessivi; <i>poiché – siccome</i> ; i colori; il verbo <i>piacere</i> ; i pronomi indiretti atoni e tonici; <i>troppo, questo e quello</i> ; l'imperativo 2a persona singolare (tu); i comparativi; forme e uso dell'imperfetto; l'uso del passato prossimo e dell'imperfetto (I); espressioni di tempo con l'imperfetto e con il passato prossimo; la particella <i>ci</i> ; il

	<p>parlare del carattere di una persona; fare confronti fra persone; analizzare gli aspetti psicologici di una persona; chiedere cortesemente qualcosa; fare un'ipotesi; fare una proposta; motivare un rifiuto; dare un consiglio; esprimere un desiderio; fare una proposta; accettare o rifiutare una proposta; fare una controproposta; motivare un rifiuto; darsi appuntamento; prenotare telefonicamente un biglietto teatrale; chiedere qualcosa in modo gentile; mostrarsi disposti ad ascoltare qualcuno; mostrarsi contenti di una proposta; esprimere sorpresa e dispiacere; informarsi su qualcosa; chiedere la durata di un viaggio; chiedere il prezzo.</p>	<p>verbo <i>fare</i>; gli alterati in <i>-ino</i> e <i>-one</i>; alcuni falsi alterati; <i>né ... né</i>; i verbi <i>farcela</i>, <i>sapere</i> e <i>andarsene</i>; il comparativo <i>quanto/ come</i>; il passato prossimo di <i>cominciare</i> e <i>finire</i>; forme e uso del condizionale presente; <i>qualcuno – nessuno</i>; <i>stare+gerundio</i>; i pronomi diretti e il verbo <i>avere (ce l'ho)</i>; la concordanza del participio passato con i pronomi diretti; gli avverbi <i>già/non...ancora</i>; la posizione dei pronomi diretti e indiretti con i verbi all'infinito; i pronomi relativi <i>che</i> e <i>cui</i>; <i>tranne</i>; l'uso di <i>volere</i> all'imperfetto; i verbi <i>sapere</i> e <i>conoscere</i> al passato prossimo e all'imperfetto; l'uso del passato prossimo e dell'imperfetto (II); il verbo <i>volerci</i>.</p>
<p><b>LIVELLO 2</b></p>	<p>Dare consigli; interagire su un social network; esprimere dei bisogni; parlare del cibo e delle abitudini alimentari; commentare il sapore di un alimento; esprimere un'opinione; riferire di problemi di salute; descriverne i sintomi; confermare una possibilità; dare consigli e indicazioni sulla salute; dare consigli sulle attività sportive; parlare del proprio rapporto con lo sport; provare a convincere qualcuno; parlare del futuro; esprimere desideri e intenzioni; scrivere una domanda d'impiego; esprimere delle supposizioni; esprimere delle condizioni; parlare del lavoro e delle condizioni di lavoro; chiedere scusa; iniziare un racconto; invitare a raccontare; raccontare cosa succede in un momento preciso; mostrare curiosità verso chi racconta; stimolare la conversazione; esprimere disappunto; descrivere un appartamento; esprimere necessità e desideri; portare argomenti a favore e contro qualcosa; fare confronti; fare delle analogie; invitare qualcuno a fare qualcosa insieme; chiedere un parere; esprimere sorpresa/ sollievo/ gioia/ comprensione; esprimere un dubbio; chiedere in prestito; raccontare un incidente culturale o linguistico; esprimere la propria opinione; esprimere accordo/ disaccordo; chiedere aiuto; lamentarsi; esprimere speranza; esprimere disapprovazione; esprimere desideri; esprimere un divieto; chiedere la causa; motivare; insistere; fare progetti; esprimere una preferenza; indicare la posizione geografica di un luogo; descrivere un prodotto; descrivere un oggetto, dirne il materiale, l'utilità e le caratteristiche; chiedere/dare conferma di un'intenzione; dire la causa; fare una supposizione; esprimere emozioni e stati d'animo; esprimere il timore; esprimere una condizione; fare un reclamo; esprimere un dubbio; scusare/ giustificarsi; dare la colpa; esprimersi in modo adeguato al mezzo di comunicazione; fare paragoni; dare una spiegazione; iniziare una conversazione telefonica; offrire aiuto o disponibilità; chiedere di una persona; segnalare un errore; riferire le parole di una terza persona; trascrivere un messaggio lasciato da una persona. esprimere interesse; dare un giudizio; introdurre un nuovo argomento con una domanda; argomentare, chiedere conferma e confermare; indicare le ragioni di una tesi; commentare una statistica; indicare le conseguenze di un fatto; motivare; indicare vantaggi e svantaggi di una condizione; indicare la mancanza di voglia di fare qualcosa; esplicitare il proprio dissenso; ammettere la ragione dell'interlocutore; prendere in giro; fare dell'ironia; ricordare a qualcuno una promessa fatta; esprimere preferenze; raccontare una brutta figura; dare consigli; fare delle ipotesi; parlare del proprio comportamento in determinate situazioni; raccontare la vita di un personaggio storico; raccontare un viaggio; esprimere incredulità; interrompere; fare una domanda in modo indiretto; informarsi sulle caratteristiche di un luogo; chiedere ulteriori informazioni; chiedere e fornire spiegazioni;</p>	<p><i>Quello che</i>; l'imperativo irregolare (tu); l'imperativo negativo (tu), il verbo <i>servire</i>; la posizione del pronome con l'imperativo (tu); imperativi irregolari informali; l'imperativo (Lei e voi); l'imperativo negativo (Lei e voi); la posizione dei pronomi dell'imperativo (Lei); il comparativo e il superlativo di <i>buono</i> e <i>bene</i>; i nomi in <i>-tore</i> e <i>-ista</i>; alcuni nomi con plurale irregolari; il futuro semplice; <i>bisogna</i>; il verbo <i>metterci</i> con il significato di <i>avere bisogno di tempo</i>; il periodo ipotetico della realtà (<i>se + presente o futuro</i>); pronomi <i>la</i> e <i>le</i>; <i>mentre, durante</i>; <i>stare per +infinito</i>; il passato prossimo dei verbi modali; le congiunzioni <i>però, quindi, perchè, mentre, quando</i>; l'aggettivo <i>bello</i>; il congiuntivo presente di alcuni verbi irregolari; l'uso del congiuntivo per esprimere necessità, speranza e opinione personale; il comparativo <i>più ...di/che</i>; l'avverbio <i>magari</i>; il trapassato prossimo; <i>prima di + infinito</i>; il verbo <i>dovere</i> per esprimere un'ipotesi; i pronomi combinati; il prefisso negativo <i>in-</i>; il condizionale passato per esprimere un desiderio irrealizzato; le particelle pronominali <i>ci</i> e <i>ne</i>; alcuni verbi pronominali; i pronomi possessivi; il congiuntivo passato; ripasso del congiuntivo; la concordanza dei tempi e dei modi (I); il suffisso <i>-accio</i>; <i>a patto che, purchè, a condizione che + congiuntivo</i>; gli avverbi in <i>-mente</i>; il congiuntivo imperfetto; <i>come se + congiuntivo</i>; il discorso indiretto; i verbi <i>andare</i> e <i>venire</i> nel discorso indiretto; la costruzione <i>che io sappia</i>; la concordanza dei tempi e dei modi (II); la forma passiva con <i>essere</i> e con <i>venire</i>; il passato remoto; il presente storico; <i>sebbene, nonostante, malgrado, benchè +congiuntivo</i>; <i>anche se + indicativo</i>; comparativi e superlativi particolari; <i>fare + infinito</i>; la forma impersonale di un verbo riflessivo (<i>ci si</i>); l'avverbio <i>mica</i>; il condizionale passato come futuro nel passato; il periodo ipotetico del II tipo (possibilità); il gerundio modale e temporale; gli aggettivi in <i>-bile</i>; la terza persona plurale in funzione impersonale; la posizione dei pronomi con il gerundio; la frase interrogativa indiretta; il discorso indiretto con frase principale al passato; <i>prima che – prima di</i>; la forma passiva con <i>andare</i>; il congiuntivo trapassato; il periodo ipotetico del III tipo (nel passato); alcune espressioni avverbiali; il gerundio passato; l'infinito passato; <i>dopo+ infinito passato</i>.</p>

	<p>chiedere conferma; riportare quello che ha detto un'altra persona; segnalare le bellezze di un luogo; esprimere il proprio disappunto; parlare dei propri errori linguistici; ironizzare; attenuare/ invitare ad attenuare il tono di una discussione; esprimere un netto disaccordo; fare delle ipotesi nel passato; riflettere sull'apprendimento linguistico.</p>	
<p><b>LIVELLO 3</b></p>	<p>Raccontare un evento; parlare di abitudini legate ai ricordi di scuola; descrivere un docente, un compagno di corso, un corso, una scuola; esprimere il proprio accordo o disaccordo; esprimere rammarico; mostrare stupore o incredulità; ammettere qualcosa; criticare un'opinione o un'affermazione; parlare del proprio rapporto con il cibo; parlare dei gusti legati alla cucina; esprimere una preferenza; descrivere una pietanza; descrivere una procedura in modo chiaro; trasmettere e riferire informazioni; esprimere percentuali statistiche e commentarle; inquadrare un fatto in un secolo passato; riportare un evento o un fatto storico; argomentare e discutere il proprio punto di vista in contesti informali; parlare del proprio lavoro; fare una richiesta e rispondere in modo formale; esprimersi in modo chiaro e cortese in un registro formale; comunicare un desiderio o un'intenzione; scambiare informazioni e consigli complessi sul proprio lavoro; esprimere emozioni in base al registro linguistico adottato; parlare di sé; descrivere qualcuno fisicamente e caratterialmente; lamentarsi; intervistare qualcuno; riconoscere i generi cinematografici; esprimere i propri gusti e le proprie preferenze; sminuire la portata di un'affermazione fatta in precedenza; esprimersi in modo ironico; raccontare la trama di un film; recensire un film; criticare qualcuno; iniziare e concludere un'esposizione; concludere, mettere a fuoco; raccontare precisando i particolari; descrivere un'immagine; esprimere accordo e/o disaccordo; esprimere un giudizio, una valutazione; esprimere una perplessità; parlare di problemi ambientali; fare proposte; esprimere desideri; esprimere un dubbio; spiegare qualcosa; fare i complimenti; chiedere e dare consigli; parlare di un evento culturale in modo dettagliato; condurre un'intervista; contraddire un'opinione diffusa; puntualizzare; discutere.</p> <p><b>TESTI:</b> Andare in montagna; ricetta: spaghetti, pomodoro, basilico e capperi</p> <p><b>ARTICOLI:</b> Antichi Romani: verità e falsi miti</p> <p><b>LETTERATURA:</b> Stefania Barzini, "A tavola con gli dei"</p> <p><b>VIDEO:</b> I grandi imperatori romani; Polenta con salsiccie e cipolle; Trancio di pesce spada mediterraneo</p>	<p>Uso dell'ausiliare al passato prossimo; verbi con doppio ausiliare al passato prossimo; i verbi pronominali <i>cavarsela</i> ed <i>entrarci</i>; ripresa dei tempi passati dell'indicativo, passato prossimo, imperfetto, passato remoto; i pronomi relativi doppi <i>chi, ciò che</i>; gli indefiniti; il futuro anteriore; il congiuntivo con gli indefiniti; la dislocazione a sinistra; ripresa e ampliamento del passivo: il <i>si</i> passivante; verbi con preposizioni; gli avverbi di tempo: <i>allora, un giorno</i>; il discorso indiretto: ripresa e ampliamento (il discorso indiretto introdotto da <i>di</i>); i numerali come sostantivi; uso del condizionale per esprimere una notizia poco certa; l'espressione <i>non perché</i> + congiuntivo; le frasi interrogative indirette; uso del congiuntivo nelle frasi relative; uso del congiuntivo con il superlativo relativo; la differenza tra <i>finalmente</i> e <i>alla fine</i>; il gerundio con funzione casuale e ipotetica; la concordanza dei tempi: il condizionale con il congiuntivo; i nomi delle professioni al maschile e al femminile; aggettivi derivati da sostantivi; uso dell'aggettivo possessivo posposto; il verbo pronominale <i>uscirsene</i>; uso del possessivo <i>proprio</i>; la formazione del contrario di sostantivi e aggettivi; modi diversi per esprimere il <i>se</i> nel periodo ipotetico; ripresa e ampliamento del periodo ipotetico (irrealtà); le espressioni <i>come se</i> e <i>senza che</i> + congiuntivo; la posizione dell'aggettivo; uso del congiuntivo con frase principale negativa; uso del congiuntivo con <i>purché</i>; la struttura <i>fare + infinito</i>; ripresa e ampliamento delle preposizioni di luogo <i>in</i> e <i>a</i>; la concordanza dei tempi al congiuntivo: ripresa e approfondimento; l'infinito usato come sostantivo; i pronomi relativi: ripresa e approfondimento; il pronome relativo possessivo <i>il cui</i>; il pronome relativo <i>il che</i>; la posizione dei pronomi con gerundio, participio, infinito e imperativo; ripresa e ampliamento della posizione dell'aggettivo; i diversi usi del futuro; la posizione dell'avverbio; la posizione dell'articolo determinativo con i nomi geografici; il gerundio presente e passato: ripresa e approfondimento; il gerundio concessivo; alcune espressioni con i verbi pronominali: <i>a dirla tutta, sbrigarcela da soli, arrampicarsi sugli specchi</i>; gli omonimi; parole con due plurali; il congiuntivo con le frasi comparative; il congiuntivo con alcune espressioni consecutive: <i>in modo che, far sì che</i>; il plurale delle parole composte; l'uso di <i>mica</i>; alcune forme colloquiali: <i>prendersela, darci giù, ecc.</i>; il comparativo di uguaglianza <i>tanto quanto</i>.</p> <p><b>GRAMMATICA:</b> Articoli e preposizioni con le date; gli avverbi: formazione e posizione; i contrari; forma riflessiva e forma spersonalizzante; differenza tra il <i>si</i> riflessivo e spersonalizzante; il <i>si</i> spersonalizzante; i pronomi combinati</p> <p>LESSICO: modi di dire latini; espressioni per introdurre qualcosa in opposizione a un'altra: <i>tuttavia, ma in realtà, contrariamente a, ma</i>; insiemi lessicali: storia antica.</p>
	<p><b>TESTI:</b> Storia e generi del cinema italiano; trama del film <i>I cento passi</i>; storia e organizzazione di Cosa nostra; interviste</p>	<p><b>GRAMMATICA:</b> forma riflessiva e forma spersonalizzante; differenza tra il <i>si</i> riflessivo e spersonalizzante; il <i>si</i></p>

P  
e  
r  
f  
e  
z  
i  
o  
n  
a  
m  
e  
n  
t  
o

sull'amore in ufficio; intervista sul colloquio di lavoro; intervista allo scrittore Alessandro Baricco; manuale di scrittura per le amministrazioni pubbliche; conversazione sui tic verbali; intervista a Daniele Luttazzi; spettacolo *Madornale 33* dell'attore Alessandro Bergonzoni; intervista sul fascismo allo storico Sandro De Luigi; tre interviste sul fascismo; la situazione linguistica in Italia; canzone *Pizzicarella mia*; lettura di un brano in tre dialetti.

**ARTICOLI:** Vita e miracoli di un incubo urbano; A Roma la grande architettura arriva in periferia; Carlo Verdone: l'esordio di un regista; Dare del «rompic.» si può; Dire «str.» è offensivo; Piccolo viaggio intorno alla parolaccia; Moda e lavoro; In qualche modo... e quant'altro; Le amministrazioni pubbliche non sanno comunicare; Una giornata particolare; Lingua e dialetti.

**LETTERATURA:** Stefania Barzini, "A tavola con gli dei"; Leonardo Sciascia, "Il giorno della civetta"; Antonio Tabucchi, "Il gioco del rovescio"; Erri De Luca, "Tu mio"; Stefano Benni, "Il Sondar"; Valeria Parrella, "Quello che non ricordo più"; Italo Calvino, "Il visconte dimezzato"; Stefano Benni, "Achille pié veloce"; Andrea De Carlo, "Treno di panna"; Primo Levi, "La tregua".

**VIDEO:** Caro diario; Borotalco - Carlo Verdone ricicla le balle di "Manuel Fantoni"; Enrico Tata, Ruggero Spataro: "Peppino Impastato"; Parole e parolacce; Dove cliccoooooo!!; Roberto Benigni recita Dante; Se i modi di dire fossero reali; Dario Fo - Lo Zanni; Una giornata particolare; Spot "W i nostri dialetti".

**TEMI CULTURALI:** il concetto di periferia; i progetti architettonici di Roma; Pisa fra passato e futuro; l'architettura contemporanea in Italia; personaggi: Dante Oscar Benini, Nanni Moretti; storia del cinema italiano dal Neorealismo a oggi; i volti più rappresentativi del cinema italiano; personaggi: Vincenzo Mollica, Mario Monicelli, Carlo Verdone, Sergio Leone; il fenomeno della mafia: origine, organizzazione e cronologia degli avvenimenti; personaggi: Peppino Impastato, Leonardo Sciascia; la parolaccia, l'imprecazione e la bestemmia: aspetti culturali, sociolinguistici e giuridici; il cinema italiano e la parolaccia; fascismo; personaggi: Benito Mussolini, Giacomo Matteotti, Filippo T. Marinetti; tradizioni: la pizzica e la taranta; breve storia della lingua italiana; l'Italia, i dialetti e le lingue minori; personaggi: gli Arakne Mediterranea, Gian Luigi Beccaria.

spersonalizzante; i pronomi combinati; *che* congiunzione e pronomi relativi; riferimento del pronomi relativo; i pronomi relativi doppi; altri pronomi relativi e il *che*; la frase scissa (parte 2); i tempi verbali; collocazioni con le preposizioni di luogo *in* e *a* precedute da verbi di stato o movimento; congiuntivo (parte 3): congiuntivo passato e trapassato; concordanze: contemporaneità e anteriorità; il discorso indiretto (parte 1): contemporaneità e anteriorità; il discorso indiretto introdotto da *di*; *venire* e *andare* nel discorso indiretto; alcuni segnali discorsivi; uso del futuro nella narrazione di fatti passati; forma passiva con *essere*, *venire*, *andare*; l'imperativo con i pronomi; la dislocazione pronominale; i modi indefiniti (parte 2): l'infinito, il participio presente e passato, il gerundio semplice e composto; i verbi pronominali; posizione del pronomi: prima del verbo o attaccato al verbo; differenza tra passato prossimo e passato remoto; uso del trapassato prossimo; la costruzione riflessiva con un modale nei tempi composti; costruzioni spersonalizzanti: il *si*, il passivo, i verbi impersonali, i soggetti generici (tu, uno...); articolo determinativo e indeterminativo; omissione dell'articolo; il discorso indiretto (parte 2): posteriorità, il discorso indiretto con frase principale al passato, interrogativa indiretta; concordanze: posteriorità; l'omissione della congiunzione *che*; la negazione e il non pleonastico; la frase pseudoscissa (registro familiare); il periodo ipotetico (parte 1): ipotesi nel presente; la costruzione fare + infinito; il periodo ipotetico (parte 2): ipotesi nel passato; concordanze: il condizionale con il congiuntivo.

**FONETICA:** la punteggiatura, il ritmo e l'intonazione.

**LESSICO:** modi di dire latini; espressioni per introdurre qualcosa in opposizione a un'altra: *tuttavia*, *ma in realtà*, *contrariamente a*, *ma*; insiemi lessicali: storia antica, ambito semantico dell'architettura, ambito semantico del cinema, ambito semantico della criminalità, ambito semantico giuridico; il termine *look* e i suoi sinonimi; sinonimi; *insomma*; collocazioni con i verbi protendere e oltrepassare; uso dei sintagmi *male in gamba*, *a braccia*, *in piedi*; i tic linguistici *piuttosto che*, *quant'altro*, *come dire*, *un attimino*, *tra virgolette*, *praticamente*, *insomma*, eccetera; il burocratese (strategie di semplificazione dell'italiano burocratico); metafore; collocazioni con i verbi essere, usare, farsi, buttare, sudare, fare; *finché/finché non*; scelta del significato più appropriato di una parola; stile dell'esposizione orale: livello espressivo, di accuratezza e di complessità del discorso; insiemi lessicali: ambito semantico politico e militare; significato delle espressioni *pur*, *appunto*, *man mano*, *assai*, *anzi*, *a tale proposito*; vari significati di *addirittura*.